



*Leading the way
in Customer Interaction
& Process Management.*



La gestione dei flussi
informativi riguardanti
la segnalazione
di condotte illecite
o realizzate in violazione
del codice etico

Indice

1. Introduzione	2
1.1. Oggetto	3
1.2. Ambito di applicazione	3
1.2.1. Destinatari della Procedura	4
2. Definizione di “segnalazione”	5
2.1. Tutela del segnalante	7
2.2. Segnalazione illecita	8
3. Modalità operative	9
3.1. Piattaforma whistleblowing	10
3.2. Iter di segnalazione	11
Allegato 1	14

1/

Introduzione



1.1. Oggetto

Il presente strumento normativo (di seguito, *“la Procedura”*) regola il processo di ricezione, analisi e trattamento delle denunce o segnalazioni da chiunque inviate o trasmesse, anche in forma confidenziale o anonima e che abbiano oggetto la violazione dei principi etico-comportamentali previsti dal Codice Etico del Gruppo Comdata o la commissione di reati che possano comportare la responsabilità amministrativa/ penale d’impresa.

La Procedura risponde agli adempimenti previsti dalle migliori prassi di riferimento in materia di *Governance, Risk & Compliance* ed è inoltre specificamente richiamata da norme e regolamenti vigenti in diversi Paesi in cui operano le società del Gruppo Comdata¹.

In ogni caso e indipendentemente da eventuali obblighi di legge, il Codice Etico del Gruppo Comdata prevede specifici canali di comunicazione finalizzati a portare all’attenzione di idonee

e indipendenti strutture preposte al controllo interno ogni possibile informazione riguardante fatti o eventi che possano rappresentare una minaccia o un danno alle società del Gruppo nel più ampio interesse dell’integrità delle medesime.

1.2. Ambito di applicazione

La Procedura è emessa da Comdata S.p.a. ed è immediatamente applicabile a far data dall’approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione (25 luglio 2019). Essa è, inoltre, di riferimento per tutte le Società del Gruppo che si impegnano a recepirla con delibera del proprio organo amministrativo².

La gestione delle segnalazioni ed il relativo trattamento dei dati è effettuata da Comdata S.p.a. anche nell’interesse delle società controllate nel rispetto delle disposizioni di legge applicabili, ivi inclusi, in particolare, i principi di necessità, proporzionalità

¹ A titolo meramente esemplificativo, si menzionano: per l’Italia, il decreto legislativo n. 231/2001, il Codice di Auto-disciplina di Borsa Italiana, per la Spagna, la Ley Orgànica n. 5/2010; per la Francia, la Loi n. 2016-1691 “Loi Sapin II” oltre ad essere strumenti essenziali di norme avanzate per la disciplina dei sistemi di controllo interno e di contrasto alla corruzione (ad esempio: Sarbanes-Oxley e Foreign Corrupt Practices Act (FCPA) negli USA.

² Nella fase di recepimento, è facoltà e responsabilità del competente organo amministrativo tenere conto ed armonizzare le eventuali previsioni normative locali senza, tuttavia, ridurre l’efficacia e le finalità della presente procedura e – in caso di sovrapposizione – adottare i criteri più restrittivi tra le norme locali e le policy di Gruppo.

e liceità del trattamento così come previsti nel Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al Trattamento dei dati personali (GDPR).

Sono, in ogni caso, rispettate l'autonomia operativa e gestionale delle società controllate e assicurate le esigenze di riservatezza sottese allo svolgimento delle attività istruttorie.

1.2.1. Destinatari della Procedura

Sono destinatari della presente Procedura:

- a) i soci e gli amministratori delle società facenti parte del Gruppo Comdata;
- b) tutto il Personale che opera e collabora con le società del Gruppo Comdata in virtù di rapporti di lavoro dipendente e/o di collaborazione;
- c) i clienti ed i fornitori delle società del Gruppo Comdata;
- d) i Terzi in genere.

A tal fine, la Procedura è diffusa e resa disponibile presso i diversi punti di contatto e di comunicazione delle società del Gruppo Comdata: sul sito internet, nella intranet aziendale, sul portale predisposto per la compilazione delle segnalazioni (whistleblowing.comdatagroup.com).

Ai fini dell'applicazione della presente procedura, si intendono per:

/ funzione locale preposta al controllo interno l'ente aziendale preposto a vigilare sul corretto funzionamento del sistema di controllo interno della singola società (legal entity). Nei casi in cui una singola legal entity sia sprovvista di tale ente, si fa riferimento alla funzione locale preposta al controllo interno della più prossima società controllante;

/ funzione Internal Audit Comdata Group la funzione Internal Audit della società Comdata S.p.a. L'esatta individuazione delle predette funzioni è assolta mediante la pubblicazione dell'Allegato 1.

21

Definizione di "segnalazione"



Rientrano nella definizione di “segnalazione”, di cui alla presente Procedura, le comunicazioni aventi ad oggetto comportamenti – reali o presunti – riferibili a soggetti che operano in nome, per conto o anche solo nell’interesse del Gruppo Comdata, posti in essere in violazione di:

- i. Leggi, Regolamenti, Provvedimenti della Autorità;
- ii. del Codice Etico del Gruppo Comdata;
- iii. dei Modelli di Organizzazione e Gestione adottati dalle società del Gruppo Comdata in conformità alle previsioni normative locali e/o ad ogni altro modello o sistema di compliance aziendale approvato dall’organo amministrativo;
- iv. dei sistemi di gestione, adottati dalle società del Gruppo Comdata ai sensi delle norme ISO³.

Non sono considerate – ai fini dell’applicazione della presente Procedura – “segnalazioni” le comunicazioni differenti dalle fattispecie sopra descritte e in particolare quelle riferite

a richieste, reclami o lamentele relative ad attività di natura commerciale.

Dette comunicazioni, ove ricevute, saranno trasmesse alle competenti funzioni aziendali per trattarle sulla base delle disposizioni di riferimento.

La “segnalazione” per essere utilmente considerata deve:

- a) essere effettuata in **buona fede**.
Non sono accettabili comunicazioni effettuate con il mero intento di diffamare o delegittimare terze persone (vedasi oltre: “segnalazione illecita”);
- b) essere **precisa e circostanziata** sui fatti menzionati.
Non è richiesto al segnalante di accertarsi preventivamente della completezza e della certezza dei fatti denunciati; tuttavia la comunicazione, al fine di essere verificata e valutata, non può risultare formulata in maniera astratta e priva di riferimenti concreti da approfondire, bensì deve contenere un grado di dettaglio sufficiente a consentire in concreto, sulla base degli strumenti di indagine

a disposizione, ai competenti organi aziendali di verificare la fondatezza o meno dei fatti o circostanze segnalati.

2.1. Tutela del segnalante

La “segnalazione” è effettuata – preferibilmente – in maniera esplicita attraverso la contestuale comunicazione dei dati e dei recapiti del soggetto segnalante.

Tutte le Persone del Gruppo Comdata che ricevano una “segnalazione” e/o che siano coinvolte, a qualsivoglia titolo, nell’istruzione e trattazione della stessa, sono tenute a garantire la massima riservatezza sui soggetti e sui fatti segnalati, utilizzando, a tal fine, criteri e modalità di comunicazione idonei a tutelare l’identità e l’onorabilità delle persone menzionate nelle “segnalazioni”, nonché l’anonimato dei dati identificativi dei segnalanti, evitando in ogni caso la comunicazione dei dati acquisiti a soggetti estranei al processo di istruzione e trattazione delle “segnalazioni” disciplinato nella presente Procedura.

La Legge e il Codice Etico del Gruppo Comdata assicurano la massima tutela del segnalante da qualsiasi sanzione o ritorsione nei suoi confronti, prevedendo specifiche pene per la società e per i soggetti che attuino eventuali comportamenti volti a discriminare il segnalante per motivi collegati alle segnalazioni.

In tali ipotesi, sono verificati gli atti e le decisioni legate ad eventuali sanzioni, demansionamenti, licenziamenti, trasferimenti ed ogni altra misura organizzativa che possa avere effetto negativo sulle condizioni di lavoro del segnalante.

Al fine di favorire la collaborazione comunicativa per la più ampia tutela del Gruppo Comdata e delle persone che collaborano con lo stesso, la “segnalazione” può essere effettuata anche in maniera “anonima” nel caso in cui le generalità del segnalante non siano esplicitate, né siano individuabili in maniera univoca.

Il Gruppo Comdata ha attivato, a tal fine, molteplici canali di comunicazione nell’intento di facilitare i flussi di comunicazione

e, contestualmente, massimizzare il grado di tutela per i segnalanti.

2.2 Segnalazione illecita

È illecita la “segnalazione” che – dagli esiti della fase istruttoria – si rilevi non fondata sulla base di elementi oggettivi, e rispetto alla quale le circostanze concrete accertate nel corso della stessa istruttoria consentano di ritenere che sia stata fatta in malafede o con grave negligenza.

In tale ipotesi, il segnalante è passibile di provvedimento sanzionatorio, ai sensi e per gli effetti del Sistema Disciplinare del Gruppo Comdata.

3/

*Modalità
operative*



Il Gruppo Comdata, al fine di agevolare la ricezione delle segnalazioni, ha attivato molteplici canali di comunicazione. La denuncia della violazione può essere inoltrata tramite:

- / posta ordinaria;
- / posta elettronica;
- / piattaforma whistleblowing.

Con pubblicazione dell'Allegato 1 alla presente Procedura, nonché nella intranet aziendale e sul sito internet sono resi noti, presso ogni singola società del Gruppo Comdata, gli specifici recapiti da utilizzare.

Il monitoraggio sulla funzionalità dei suddetti canali di comunicazione è garantito da:

/funzione locale preposta al controllo interno per quanto attiene la ricezione delle comunicazioni attraverso posta ordinaria e posta elettronica;

/funzione Internal Audit Comdata Group per quanto attiene la ricezione delle comunicazioni attraverso la piattaforma whistleblowing.

Le predette funzioni assicurano, inoltre, un reciproco scambio di informazioni e comunicazioni con i rispettivi Organi di Controllo e Vigilanza – ove nominati – per lo svolgimento dei relativi compiti, nell'ambito delle competenze loro assegnate.

Le funzioni locali preposte al controllo interno assicurano, altresì, un flusso di comunicazione periodico nei confronti della funzione Internal Audit Comdata Group in merito alle segnalazioni pervenute ed agli esiti delle relative istruttorie, secondo le modalità concordate tra le parti.

3.1. Piattaforma whistleblowing

Il Gruppo Comdata ha realizzato una piattaforma web per la gestione di un canale di comunicazione delle segnalazioni alternativo a quelli tradizionali e idoneo a garantire – anche con modalità informatiche – la riservatezza dell'identità del segnalante.

Tale piattaforma è esterna ai sistemi del Gruppo Comdata ed è gestita da un provider indipendente.

Al momento dell'accesso per l'inserimento di una segnalazione viene fornito un codice identificativo della segnalazione.

3.2. Iter di segnalazione

A.

Tutte le denunce di violazioni pervenute, anche al di fuori dei canali di comunicazione precedentemente indicati e indipendentemente da chi le abbia ricevute e dalla fonte, devono essere inviate all'attenzione della **funzione locale preposta al controllo interno**.

Le denunce di violazioni pervenute per il tramite del canale whistleblowing e relative a società estranee al diretto perimetro di competenza della funzione Internal Audit Comdata Group, sono da questa trasmesse alla **funzione locale preposta al controllo interno**.

B.

La funzione locale preposta al controllo interno assicura che tutte le denunce ricevute vengano:

- i.** registrate in apposito registro, anche elettronico, secondo criteri di cronologia e individuate mediante l'apposizione di una numerazione progressiva per anno di ricezione;
- ii.** custodite nel rispetto dei principi di riservatezza e protezione dei dati personali;
- iii.** qualificate (archiviazione o attivazione accertamenti) con esplicitazione delle motivazioni che hanno indotto alla decisione;
- iv.** processate, ove ritenuto necessario, mediante svolgimento di indagini e verifiche con le relative conclusioni ed eventuale informativa alle parti interessate;
- v.** archiviate in modalità tali da garantire la tracciabilità delle denunce pervenute e delle relative istruttorie e investigazioni eseguite, nonché delle conclusioni raggiunte e delle comunicazioni effettuate in merito.

La funzione locale preposta al controllo interno – ove appartenente ad una società controllata da Comdata Group – comunica alla funzione Internal Audit Comdata Group l'apertura di un fascicolo, con i relativi estremi, in merito alla segnalazione pervenuta.

C.

Al fine di attivare le verifiche necessarie, funzione locale preposta al controllo può, a sua discrezione, avvalersi di qualsiasi funzione che ritenga abbia la professionalità e/o le conoscenze per fornirgli il necessario supporto.

D.

Spetta alla funzione locale preposta al controllo interno valutare se sia necessario informare preventivamente il denunciato e/o il denunciante prima di procedere all'istruttoria.

E.

La funzione locale preposta al controllo interno sospende o interrompe in qualunque momento l'istruttoria qualora venga rilevata l'infondatezza della denuncia e, nel caso venga

accertata la malafede del denunciante, si riserva di sottoporre alle competenti strutture aziendali la valutazione per l'avvio di un procedimento nei suoi confronti.

F.

La funzione locale preposta al controllo interno valuta attraverso una istruttoria la tipologia di investigazione effettuare e, ove ne ricorra la necessità, l'affidamento a terzi per lo svolgimento di particolari indagini che richiedano competenze specifiche (ad esempio, in caso di fraud investigation e/o di forensic analysis).

Nell'ipotesi in cui si rilevi la commissione di un reato, la funzione locale preposta al controllo interno interrompe ogni attività investigativa ed informa tempestivamente l'organo amministrativo per le valutazioni di competenza circa il coinvolgimento dell'Autorità Giudiziaria e – ove nominati – l'organo di controllo statutario nonché l'organo di vigilanza.

G.

La funzione locale preposta al controllo interno, nel rispetto dei necessari criteri di riservatezza, comunica – per ogni specifica denuncia pervenuta – i risultati delle verifiche e gli eventuali provvedimenti proposti a rimedio delle irregolarità riscontrate al/i Responsabile/i della/e Funzione/i interessata/e, al Direttore Risorse Umane o all'Organo Societario competente ad assumere i provvedimenti medesimi.

H.

La funzione locale preposta al controllo interno, con cadenza almeno trimestrale, fornisce alla funzione Internal Audit Comdata Group, l'aggiornamento dei fascicoli aperti, in corso di istruttoria e completati con le relative conclusioni.

I.

la funzione Internal Audit Comdata Group informa, con cadenza almeno semestrale, il Presidente del Consiglio di Amministrazione di Comdata SpA, ove nominato il Comitato di Controllo Interno e Gestione dei Rischi, il Collegio Sindacale e l'Organismo di Vigilanza

nominato ai sensi del D. Lgs. 231/2001 in merito alle denunce pervenute ed al loro status.

Ove ritenuto necessario, gli organi amministrativi e di controllo possono richiedere approfondimenti ed ulteriori accertamenti in relazione alle informative ricevute.

Allegato 1

Recapiti da utilizzare per la trasmissione delle segnalazioni

Recapito di posta ordinaria

Società: _____

Funzione locale preposta al controllo interno: _____

Indirizzo ordinario: _____

Sede: _____

Recapito di posta elettronica

Società: _____

Funzione locale preposta al controllo interno: _____

Indirizzo e-Mail: _____

Società: _____

Organismo di vigilanza e controllo: _____

Indirizzo e-mail: _____

Piattaforma Whistleblowing

<https://whistleblowing.comdatagroup.com>



*Leading the way in Customer Interaction
& Process Management.*